

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.

Sede Legale VIA C. COLOMBO N. 1/A ORIO AL SERIO BG
 Iscritta al Registro Imprese di BERGAMO - C.F. e n. iscrizione 03083850168
 Iscritta al R.E.A. di BERGAMO al n. 348149
 Capitale Sociale Euro 1.138.540,00 interamente versato
 P.IVA n. 03083850168

Bilancio al 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	4.668	9.759
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.503	105.129
B.I.5	Avviamento	4.166.722	4.514.442
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	680.406	738.841
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.930.299	5.368.171
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1	Terreni e fabbricati	1.376.419	1.405.727
B.II.2	Impianti e macchinario	10.748.421	7.092.295
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	109.535	107.149
B.II.4	Altri beni materiali	217.742	294.676
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.452.117	8.899.847
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.382.416	14.268.018
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	412.587	245.500

Totale	RIMANENZE	412.587	245.500
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
C.II.1	Crediti verso clienti	3.372.121	3.345.284
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.372.121	3.345.284
C.II.4-bis	Crediti tributari	513.353	355.900
	esigibili entro l'esercizio successivo	513.353	355.900
C.II.4-ter	Imposte anticipate	64.649	41.392
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.296	7.042
	esigibili oltre l'esercizio successivo	58.353	34.350
C.II.5	Crediti verso altri	80.813	71.477
	esigibili entro l'esercizio successivo	80.813	71.477
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.030.936	3.814.053
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	531.247	49.218
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	941	785
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	532.188	50.003
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		4.975.711	4.109.556
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	Altri ratei e risconti attivi	24.704	25.073
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		24.704	25.073
TOTALE ATTIVO		22.382.831	18.402.647

PASSIVO	AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	<i>Capitale</i>	1.138.540	1.138.540
A.III	<i>Riserve di rivalutazione</i>	34.739	34.739
A.IV	<i>Riserva legale</i>	153.839	117.393
A.V	<i>Riserve statutarie</i>	2.200	2.200
A.VII	<i>Altre riserve</i>	7.201.063	6.958.579
A.VIII	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	88.911	88.911
A.IX	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	613.778	728.931
TOTALE PATRIMONIO NETTO		9.233.070	9.069.293
A.VII	<i>Altre riserve: distinta indicazione</i>	7.201.063	6.958.579
	Riserva straordinaria	1.465.039-	1.222.554-
	Differenza da Arrotondamento Euro	0	1-
	Riserve da Scissione	116.239-	116.239-
	Riserva da trasformazione art. 115 TUEL	5.500.000-	5.500.000-
	Avanzi di fusione	43.772-	43.772-
	Riserva contributi regionali ex art. 55 TUIR	76.013-	76.013-
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Fondo per imposte, anche differite	-	190.890
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		-	190.890
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		197.363	185.958
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche	8.716.706	3.781.695
D.4.1	Banche c/c passivo	2.289.608	2.164.303
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.289.608	2.164.303
D.4.3	Mutui passivi bancari	1.381.671	1.617.392
	esigibili entro l'esercizio successivo	253.620	241.218
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.128.051	1.376.174
D.4.4	Altri debiti verso banche	5.045.427	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.045.427	-

D.7	Debiti verso fornitori		3.706.949	4.331.418
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.706.949		4.331.418
D.12	Debiti tributari		88.271	142.534
	esigibili entro l'esercizio successivo	88.271		142.534
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		176.584	255.701
	esigibili entro l'esercizio successivo	176.584		255.701
D.14	Altri debiti		257.145	428.170
	esigibili entro l'esercizio successivo	257.145		428.170

TOTALE DEBITI			12.945.655	8.939.518
----------------------	--	--	-------------------	------------------

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

<i>E.II</i>	<i>Altri ratei e risconti passivi</i>		6.743	16.988
-------------	---------------------------------------	--	-------	--------

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			6.743	16.988
--	--	--	--------------	---------------

TOTALE PASSIVO			22.382.831	18.402.647
-----------------------	--	--	-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

K.1.1.d	Fideiussioni ad altre imprese		117.909-	35.409-
K.1.3.d	Altre garanzie ad altre imprese		2.250.000-	2.250.000-
TOTALE CONTI D'ORDINE			2.367.909-	2.285.409-

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		8.202.601	8.430.011
A.4	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori</i>		195.300	25.744
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		12.833	9.034
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	12.833		9.034
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			8.410.734	8.464.789
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		441.937	205.740
B.7	<i>Costi per servizi</i>		1.915.626	1.980.337
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		2.859.460	2.916.235
B.9	<i>Costi per il personale</i>		1.133.708	1.253.749
B.9.a	Salari e stipendi	811.911		898.394
B.9.b	Oneri sociali	264.473		298.833
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	57.324		56.522
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		963.231	828.376
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	439.438		440.053
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	523.793		388.323
B.11	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		167.087-	111.610-
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		136.027	181.615
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			7.282.902	7.254.442
Differenza tra valore e costi della produzione			1.127.832	1.210.347
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		8.396	5.302
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	8.396		5.302
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	8.396		5.302
C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		294.296-	123.842-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	294.296-		123.842-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			285.900-	118.540-

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		207.595	161.196
E.20.b	Altri proventi straordinari	207.595		161.196
E.21	<i>Oneri straordinari</i>		6.917-	-
E.21.c	Altri oneri straordinari	6.917-		-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			200.678	161.196
Risultato prima delle imposte			1.042.610	1.253.003
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		428.832-	524.072-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	462.745-		551.343-
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	5.261		1.151-
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	28.652		28.422
23	Utile (perdite) dell'esercizio		613.778	728.931

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.

*Sede Legale VIA C. COLOMBO N. 1/A ORIO AL SERIO BG
Iscritta al Registro Imprese di BERGAMO - C.F. e n. iscrizione 03083850168
Iscritta al R.E.A. di BERGAMO al n. 348149
Capitale Sociale Euro 1.138.540,00 interamente versato
P.IVA n. 03083850168*

Bilancio al 31/12/2007

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

Introduzione

Signori soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile - opportunamente integrate con le raccomandazioni formulate dagli organismi professionali competenti - con l'applicazione dei principi della prudenza e della realizzazione, della competenza economica e temporale, della continuità dei criteri di valutazione e di esposizione delle voci nonché della prevalenza della sostanza sulla forma.

Per quanto concerne la struttura di presentazione del Bilancio, è stata utilizzata la forma ordinaria.

Attività svolta

L'attività principale della società consiste nel trasporto e dispacciamento di gas naturale. Tale attività viene svolta avvalendosi di un sistema integrato di infrastrutture composto dalla rete di gasdotti, dalle centrali di compressione e pompaggio e dal sistema di dispacciamento e controllo, tutte localizzate nella provincia di Bergamo.

1) Criteri di valutazione

La valutazione delle poste iscritte è stata compiuta nella prospettiva di una regolare continuità aziendale, con criteri conformi al dettato dell'art. 2426 del Codice Civile ed in coerenza con quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; in osservanza al principio generale di comparabilità dei dati di bilancio, si è provveduto a riclassificare, ove necessario, le poste relative all'esercizio precedente per renderle paragonabili a quelle del corrente esercizio. Pertanto l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 sono comparabili con quelli del periodo precedente.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 c.4 e 2423 bis c.2 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi giuridici fondamentali contenuti nell'art. 2423 del Codice Civile. Essi sono il principio di chiarezza (o di evidenza, o di comprensibilità) che riguarda le regole di rappresentazione, e il principio di verità (o di precisione) che riguarda le regole di valutazione. Quest'ultimo è definito dall'art. 2423 c.c. con l'espressione "veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico".

Si tratta di due principi fondamentali, ai quali vanno sempre ricondotti tutti gli altri principi giuridici e tecnici di Bilancio (come il principio di competenza, il principio di prudenza, la costanza, l'omogeneità, la neutralità) e vengono perciò definiti "Postulati di Bilancio".

Il principio di chiarezza e quello di verità (veritiera e corretta rappresentazione) costituiscono una clausola generale del Bilancio di esercizio, che impone doveri di chiarezza e di precisione ben al di là delle norme generali o particolari contenute nei successivi articoli del Codice Civile o nei principi di natura contabile.

La valutazione delle voci di Bilancio, inoltre, deve essere fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e ispirandosi al nuovo principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali</i></p> <p>Le immobilizzazioni immateriali sono investimenti durevoli privi di consistenza fisica ma necessari per la produzione di beni e servizi.</p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto e valutate a fine anno attraverso il cosiddetto procedimento diretto, ossia le quote di ammortamento vengono portate in diminuzione del costo.</p> <p>I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.</p> <p>L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce alla trasformazione della ex azienda speciale di Treviglio in società per azioni, giusta relazione asseverata di stima ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2343 del C.C. L'iscrizione è avvenuta, ai sensi dell'art. 2426 1° comma n. 6, con il consenso del collegio sindacale ed in conformità a quanto determinato dal Consiglio di Amministrazione della Treviglio Gas Spa in sede di revisione della stima ai sensi dell'art. 115, comma 3 D.Lgs. 267/2000 e art. 2343 comma 1 del codice civile.</p> <p>La durata del processo di ammortamento, in deroga a quanto previsto in via ordinaria dall'art. 2426 del C.C., è stabilita in anni 17, con inizio a partire dall'esercizio 2003. La scelta di operare l'ammortamento in 17 anni nasce dalle ipotesi poste a base del processo valutativo che prevedono un orizzonte temporale di capitalizzazione della redditività aziendale pari a 17 anni. Tale scelta operativa è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.</p> <p>Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi ad utilità pluriennale, tra i quali quelli sostenuti per l'ottenimento delle concessioni gas. I costi relativi alle concessioni del servizio gas sono ripartiti sulla durata delle convenzioni stipulate con i Comuni.</p> <p>L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al piano indicato di seguito:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Periodo</th> <th>Aliq. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spese di costituzione e impianto</td> <td>5 anni</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Licenze Software</td> <td>5 anni</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Spese di avviamento immobilizzazioni</td> <td>17 anni</td> <td>5,88%</td> </tr> <tr> <td>Avviamento Treviglio e Linea Servizi</td> <td>4 anni</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Costi Pluriennali Beni terzi</td> <td>19 anni</td> <td>5,26%</td> </tr> <tr> <td>Manutenzioni pluriennali beni terzi</td> <td>5 anni</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>Oneri Pluriennali Concessione Albino</td> <td>21 anni</td> <td>4,88%</td> </tr> <tr> <td>Oneri Pluriennali Concessione Caravaggio</td> <td>20 anni</td> <td>5,0%</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Materiali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.</p> <p>Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.</p> <p>Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato procedendo ad effettuare ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella successiva e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione</p>	Categoria	Periodo	Aliq. %	Spese di costituzione e impianto	5 anni	20,0%	Licenze Software	5 anni	20,0%	Spese di avviamento immobilizzazioni	17 anni	5,88%	Avviamento Treviglio e Linea Servizi	4 anni	25%	Costi Pluriennali Beni terzi	19 anni	5,26%	Manutenzioni pluriennali beni terzi	5 anni	20%	Oneri Pluriennali Concessione Albino	21 anni	4,88%	Oneri Pluriennali Concessione Caravaggio	20 anni	5,0%
Categoria	Periodo	Aliq. %																										
Spese di costituzione e impianto	5 anni	20,0%																										
Licenze Software	5 anni	20,0%																										
Spese di avviamento immobilizzazioni	17 anni	5,88%																										
Avviamento Treviglio e Linea Servizi	4 anni	25%																										
Costi Pluriennali Beni terzi	19 anni	5,26%																										
Manutenzioni pluriennali beni terzi	5 anni	20%																										
Oneri Pluriennali Concessione Albino	21 anni	4,88%																										
Oneri Pluriennali Concessione Caravaggio	20 anni	5,0%																										

	<p>del bene ad esclusione dei beni propri dell'attività di distribuzione del gas.</p> <p>Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, vengono ammortizzati secondo le quote disposte dall'art. 69 del T.U.I.R sulla durata residua della convenzione con il Comune di Gandino.</p> <p>I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.</p> <p>I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.</p> <p>L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e' stato operato in conformità al piano indicato di seguito:</p> <table border="1" data-bbox="572 701 1286 1238"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Periodo</th> <th>Aliq. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fabbricati industriali</td> <td>40 anni</td> <td>2,5%</td> </tr> <tr> <td>Impianti</td> <td>5 anni</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Condutture Usi Civili Gas</td> <td>40 anni</td> <td>2,5%</td> </tr> <tr> <td>Beni Gratuitamente Devolvibili Gas</td> <td>19 anni</td> <td>5,26%</td> </tr> <tr> <td>Stazioni di Decompressione e Compressione</td> <td>20 anni</td> <td>5,0%</td> </tr> <tr> <td>Impianti di Derivazione Utenza o Allacc.</td> <td>40 anni</td> <td>2,5%</td> </tr> <tr> <td>Misuratori</td> <td>20 anni</td> <td>5,0%</td> </tr> <tr> <td>Impianti di Protezione Catodica</td> <td>20 anni</td> <td>5,0%</td> </tr> <tr> <td>Attrezzature</td> <td>10 anni</td> <td>10,0%</td> </tr> <tr> <td>Attrezzatura Varia e Minuta</td> <td>10 anni</td> <td>10,0%</td> </tr> <tr> <td>Mobili e Arredi e Macchine Ordin.Ufficio</td> <td>8,3 anni</td> <td>12,0%</td> </tr> <tr> <td>Macchine da ufficio Elettroniche</td> <td>20 anni</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Autovetture</td> <td>4 anni</td> <td>25,0%</td> </tr> <tr> <td>Autovetture (Benefit)</td> <td>4 anni</td> <td>25,0%</td> </tr> <tr> <td>Automezzi</td> <td>5 anni</td> <td>20,0%</td> </tr> <tr> <td>Telefoni Cellulari</td> <td>5 anni</td> <td>20,0%</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Periodo	Aliq. %	Fabbricati industriali	40 anni	2,5%	Impianti	5 anni	20,0%	Condutture Usi Civili Gas	40 anni	2,5%	Beni Gratuitamente Devolvibili Gas	19 anni	5,26%	Stazioni di Decompressione e Compressione	20 anni	5,0%	Impianti di Derivazione Utenza o Allacc.	40 anni	2,5%	Misuratori	20 anni	5,0%	Impianti di Protezione Catodica	20 anni	5,0%	Attrezzature	10 anni	10,0%	Attrezzatura Varia e Minuta	10 anni	10,0%	Mobili e Arredi e Macchine Ordin.Ufficio	8,3 anni	12,0%	Macchine da ufficio Elettroniche	20 anni	20,0%	Autovetture	4 anni	25,0%	Autovetture (Benefit)	4 anni	25,0%	Automezzi	5 anni	20,0%	Telefoni Cellulari	5 anni	20,0%
Categoria	Periodo	Aliq. %																																																		
Fabbricati industriali	40 anni	2,5%																																																		
Impianti	5 anni	20,0%																																																		
Condutture Usi Civili Gas	40 anni	2,5%																																																		
Beni Gratuitamente Devolvibili Gas	19 anni	5,26%																																																		
Stazioni di Decompressione e Compressione	20 anni	5,0%																																																		
Impianti di Derivazione Utenza o Allacc.	40 anni	2,5%																																																		
Misuratori	20 anni	5,0%																																																		
Impianti di Protezione Catodica	20 anni	5,0%																																																		
Attrezzature	10 anni	10,0%																																																		
Attrezzatura Varia e Minuta	10 anni	10,0%																																																		
Mobili e Arredi e Macchine Ordin.Ufficio	8,3 anni	12,0%																																																		
Macchine da ufficio Elettroniche	20 anni	20,0%																																																		
Autovetture	4 anni	25,0%																																																		
Autovetture (Benefit)	4 anni	25,0%																																																		
Automezzi	5 anni	20,0%																																																		
Telefoni Cellulari	5 anni	20,0%																																																		
Rimanenze	<p>Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e' stato calcolato al costo medio.</p> <p>Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del c.c.</p>																																																			
Crediti	<p>Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.</p>																																																			
Disponibilità liquide	<p>Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.</p>																																																			
Trattamento di fine rapporto	<p>Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al</p>																																																			

	<p>netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.</p>
Debiti	<p>Nel presente esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano comportato l'iscrizione in bilancio di passività in valuta estera.</p> <p>I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni.</p>
Ratei e risconti	<p>Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.</p>
Impegni, garanzie, rischi	<p>Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.</p>
Imposte sul reddito	<p>Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il <i>liability method</i> e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio di periodo. Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito. I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti verso altri dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.</p>
Imputazione ricavi e costi	<p>Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.</p> <p>In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente gli utili prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i rischi anche solo presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame. Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.</p>

Attività

2) Movimentazione delle immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2007	Euro	4.930.299
Saldo al 31.12.2006	Euro	5.368.171
Variazione	Euro	<u>(437.872)</u>
Variazione in percentuale		-8,2%

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di costo ed esposte al netto del fondo di ammortamento stanziato, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Nel prospetto allegato 1, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i saldi all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e quelli in sede di valutazione a fine esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2007	Euro	12.452.117
Saldo al 31.12.2006	Euro	8.899.847
Variazione	Euro	<u>3.552.270</u>
Variazione in percentuale		39,9%

Nel prospetto allegato 2, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i saldi all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e quelli in sede di valutazione a fine esercizio.

Nuovi criteri fiscali degli ammortamenti delle imprese operanti nel trasporto e nella distribuzione del gas naturale.

I criteri per la determinazione della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali deducibili ai fini delle imposte sul reddito sono stati modificati per l'esercizio 2005 e per gli esercizi successivi rispettivamente dal decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248 e dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006). Per effetto di tali modifiche, la quota annua di ammortamento di queste immobilizzazioni, si determina sugli anni di vita utile così come definiti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

In base al Decreto 223/2006 a partire dal 2006 la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati.

Il medesimo decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni sottostanti i fabbricati risolvendo così ogni incertezza di stima di tale importo.

Lo scorporo del costo dei terreni dal costo d'acquisto dei fabbricati è stato effettuato in base all'aliquota predefinita del 20 per cento in quanto il fabbricato risulta essere commerciale.

Gli ammortamenti pregressi calcolati sul complessivo valore d'acquisto del terreno e del fabbricato sono stati imputati integralmente al fabbricato come previsto dalla norma.

Le movimentazioni più importanti che hanno interessato le immobilizzazioni sono commentate e illustrate nella relazione sulla gestione.

3) Composizione costi di impianto, ampliamento, ricerca sviluppo e di pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento. Non esistono invece costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

B.1.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.668
<i>Spese di costituzione e impianto</i>	4.668
<i>Spese modifica Cogeide spa</i>	€ 260
<i>Spese Scissione e Costituzione Villa d'ogna Srl</i>	€ 1.293
<i>Spese costituzione Linea distribuzione GAS Srl</i>	€ 2.156
<i>Spese costituzione Parre Servizi Srl</i>	€ 959

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo - Criteri di valutazione. Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale. Si ricorda che, ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del C.C., fino a che l'ammortamento non e' completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Con riferimento alle voci in oggetto, l'ammontare dei costi non ammortizzati ammonta a Euro 4.668.

3-bis) Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza. Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4) Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce di bilancio, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, viene indicata la composizione del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

Capitale Circolante Netto	2007 (a)	2006 (b)	Variazione c=(a)-(b)
Attivo circolante	4.975.711	4.109.556	853.064
Ratei e risconti attivi	24.704	25.073	-369
Crediti esigibili oltre l'esercizio succ.	-58.353	-34.350	-24.003
Attività correnti	4.942.062	4.100.279	828.692
Debiti	12.945.655	8.939.518	3.993.046
Ratei e risconti passivi	6.743	16.988	12.504
Debiti esigibili oltre l'esercizio succ.	-1.128.051	-1.561.886	-433.835
Passività correnti	11.824.347	7.394.620	3.571.715
Totale Capitale Circolante Netto	-6.882.285	-3.294.341	-2.743.023

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2007	Euro	412.587
Saldo al 31.12.2006	Euro	245.500
Variazione	Euro	<u>167.087</u>
Variazione in percentuale		<u>100,0%</u>

C.I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Materiale di consumo	245.500	167.087	412.587
TOTALE	245.500	167.087	412.587

La voce materiali si riferisce prevalentemente a tubazioni e parti di ricambio di uso ricorrente relative alla rete di gasdotti.

II. Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2007	Euro	4.030.936
Saldo al 31.12.2006	Euro	3.814.053
Variazione	Euro	<u>216.883</u>
Variazione in percentuale		5,7%

C.II.1 Crediti verso clienti	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Clienti nazionali	2.085.790	-157.241	1.928.549
Clienti per Fatture da Emettere	1.283.084	310.488	1.593.572
Note di Credito da Emettere	-23.153	-126.847	-150.000
Fondo accantonamento rischi su crediti	-437	437	0
TOTALE	3.345.284	26.837	3.372.121

Durante l'esercizio non sono state variate le condizioni di incasso dei crediti commerciali.

C.II.4-bis Crediti tributari	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Crediti di Imposta IRES	0	67.677	67.677
Crediti di Imposta IRAP	0	13.617	13.617
Ritenute IRPEF Co. Co. Pro.	2.455	-2.455	0
Credito imposta DL.35 del 14/03/05	161.188	-161.188	0
Erario c/IVA	192.257	239.802	432.059
TOTALE	355.900	157.453	513.353

C.II.4-ter Imposte anticipate	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Crediti per Imposte Anticipate IRES	37.313	19.922	57.235
Crediti per Imposte Anticipate IRAP	4.079	3.335	7.414
TOTALE	41.392	23.257	64.649

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 64.649 originate da differenze temporanee deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla Fiscalità differita della presente Nota Integrativa. La contabilizzazione delle suddette imposte anticipate è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

La quota dei crediti per imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo ammonta a € 58.353.

C.II.5 Crediti verso altri	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Depositi cauzionali per utenze varie	367	159	526
Depositi cauzionali vari	9.915	1.276	11.191
Dipendenti c/arrotondamenti	5	1	6
Crediti Diversi	49.374	-3.135	46.239
Anticipi Finanziari a Fornitori	5.956	-4.499	1.457
Crediti per Assicurazione Utenti Finali	4.982	343	5.325
Crediti Verso INAIL	878	1.057	1.935
Quota Beta distribuzione Gas	0	299	299
Quota Alfa distribuzione Gas	0	12.792	12.792
INAIL	0	1.043	1.043
TOTALE	71.477	9.336	80.813

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2007	Euro	532.188
Saldo al 31.12.2006	Euro	50.003
Variazione	Euro	<u>482.185</u>
Variazione in percentuale		964,3%

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria.

C.IV.1 Depositi bancari e postali	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Banca Popolare di Bergamo c/c 71508 ORIO	0	444.192	444.192
Banca Credito Bergamasco c/c 5576 NEMBRO	20.371	-4.830	15.541
SAN PAOLO IMI S.p.A. C/C 3454 FIORANO	0	33.890	33.890
Banca Credito Valtellinese	6.904	-1.065	5.839
Banca Agricola Mantovana	0	13.370	13.370
Banca della Bergamasca c/c 111699 Spirano	21.943	-3.528	18.415
TOTALE	49.218	482.029	531.247

C.IV.3 Denaro e valori in cassa	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Cassa Nembro	135	-56	79
Cassa Orio	650	212	862
TOTALE	785	156	941

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31.12.2007	Euro	24.704
Saldo al 31.12.2006	Euro	25.073
Variazione	Euro	(369)
Variazione in percentuale		100,0%

D.II Altri ratei e risconti attivi	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Ratei attivi	167	821	988
Risconti attivi	24.906	-1.190	23.716
TOTALE	25.073	-369	24.704

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2007	Euro	9.233.070
Saldo al 31.12.2006	Euro	9.069.393
Variazione	Euro	163.677
Variazione in percentuale		1,8%

Il capitale sociale ammonta ad € 1.138.540,00 e risulta interamente sottoscritto e versato.

Quote	Numero	Valore nominale
Consistenza iniziale	1.138.540	1,00 euro
Azzeramento per copertura perdite	0	1,00 euro
Aumento a servizio della fusione	0	1,00 euro
Consistenza finale	1.138.540	1,00 euro

B) Fondo per Rischi e Oneri

Saldo al 31.12.2007	Euro	0
Saldo al 31.12.2006	Euro	190.890
Variazione	Euro	(190.890)
Variazione in percentuale		-100,0%

B.2 Fondo per imposte, anche differite	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Fondo Accanton. Imposte Differite IRES	176.306	-176.306	0
Fondo Accanton. Imposte Differite IRAP	14.584	-14.584	0
TOTALE	190.890	-190.890	0

Il Consiglio, a seguito di un'attenta analisi circa il rapporto fra i costi e i benefici, ha deciso di dare applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 48, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) che permette di intervenire sul regime fiscale delle deduzioni extracontabili prevedendo che le stesse possano essere recuperate a tassazione, con conseguente cessazione del vincolo fiscale su utili e patrimonio netto, mediante opzione per

l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP, con aliquota del 12 per cento sulla parte dei maggiori valori ricompresi nel limite di 5 milioni di euro. Con l'applicazione dell'imposta sostitutiva le deduzioni fiscali possono essere recuperate a tassazione, con conseguente cessazione del vincolo fiscale su utili e patrimonio netto.

L'importo dell'imposta sostitutiva dovuta in tre rate annuali (30%, 40%, 30%) ammonta ad € 62.415, mentre la sopravvenienza attiva generata dal riallineamento dei valori civili e fiscali ammonta ad € 185.629, con un effetto economico positivo in bilancio di € 123.214.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2007	Euro	197.363
Saldo al 31.12.2006	Euro	185.958
Variazione	Euro	<u>11.405</u>
Variazione in percentuale		6,1%

C Trattamento di Fine Rapporto	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Fondo Accantonamento T.F.R.	185.958	11.405	197.363
TOTALE	185.958	11.405	197.363

D) Debiti

Saldo al 31.12.2007	Euro	12.945.655
Saldo al 31.12.2006	Euro	8.939.518
Variazione	Euro	<u>4.006.137</u>
Variazione in percentuale		44,8%

D.4.1 Banche c/c passivo	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Banca Popolare di Bergamo c/c 71508 ORIO	596.038	-596.038	0
SAN PAOLO IMI S.p.A. C/C 3454 FIORANO	187.792	-187.792	0
Banca Agricola Mantovana	18.390	-18.390	0
Banca Credito Bergamasco c/c 5800 NEMBRO	66	855.340	855.406
BCC TREVIGLIO C/C 172505	484.035	-38.343	445.692
CREDITO BERGAMASCO C/ANT.FT.	877.982	-877.982	0
Banca Popolare di Bergamo c/c 71599 ORIO	0	988.510	988.510
TOTALE	2.164.303	125.305	2.289.608

D.4.3 Mutui passivi bancari	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Mutui passivi Bancari	50.395	-20.368	30.027
Mutuo passivo CreBerg	163.972	-53.318	110.654
Mutuo passivo BpBG	269.117	-66.477	202.640
Mutui Ipotecari	1.133.908	-95.558	1.038.350
TOTALE	1.617.392	-235.721	1.381.671

D.4.4 Altri debiti verso banche	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Finanziamenti ML	0	5.045.427	5.045.427
TOTALE	0	5.045.427	5.045.427

D.7 Debiti verso fornitori	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Fornitori nazionali	1.812.555	-114.625	1.697.930
Note di Credito da Ricevere	7.586	25.974	33.560
Fornitori Fatt.da ricevere	2.526.449	-483.870	2.042.579
TOTALE	4.346.590	-572.521	3.774.069

D.12 Debiti tributari	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Ritenute IRPEF (Autonomi-Agenti)	6.513	-5.627	886
Ritenute IRPEF Dipendenti	26.521	-2.418	24.103
Ritenute IRPEF Collab. Coordin. Prog.	0	681	681
Imposta Rivalutazione TFR	347	-161	186
Fondo Accantonamento Imposta IRES	94.192	-94.192	0
Fondo Accantonamento Imposta IRAP	14.961	-14.961	0
Debiti per Imposta Sostitutiva	0	62.415	62.415
TOTALE	142.534	-54.263	88.271

D.13 Debiti vs istituti di prev.za e di sicurezza sociale	31.12.2006	variazione	31.12.2007
INPS	38.254	-4.482	33.772
INAIL	18.839	-18.839	0
INPDAP	173.475	-61.321	112.154
Debiti per contributi prev.collaboratori	1.324	-612	712
Debiti per Fondo Mutualistico	0	287	287
Contributi ferie e permessi dip.da liq.	16.913	5.550	22.463
Contributi 14ma mensil.dip.da liquidare	6.896	300	7.196
TOTALE	255.701	-79.117	176.584

D.14 Altri debiti	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Soci c/dividendi	48.832	-48.832	0
Depositi Cauzionali	14.250	0	14.250

D.14 Altri debiti	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Dipendenti c/retribuzione	36.312	670	36.982
Sindacati c/ritenute	4.319	717	5.036
Debiti Diversi	12.757	-738	12.019
Compensi Amministratori	23.979	-21.898	2.081
Debiti x Cessione Quinto (Stipendio)	1.986	-453	1.533
Debiti V/Co. Co. Pro.	1.973	-1.973	0
Permessi e ferie dipendenti da liquidare	55.637	21.173	76.810
Quota 14ma mensilita' dipend.da liquidar	23.485	713	24.198
Debiti v/Dipendenti premio annuale	42.000	-42.000	0
Debiti x QFNC Authority Gas	17.754	9.859	27.613
Debiti per Contributo Solidarieta Art.10	42.971	-20.957	22.014
Quota Alfa distribuzione Gas	31.866	-31.866	0
CCSE (Risp.Energ.& Fonti Rinn.)	27.132	-4.884	22.248
CCSE (Qualità Servizi Gas) RS	12.011	350	12.361
Deb.V/CCSE (Assic.utenti finali)	30.906	-30.906	0
TOTALE	428.170	-171.025	257.145

D) Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31.12.2007	Euro	6.743
Saldo al 31.12.2006	Euro	16.988
Variazione	Euro	<u>(10.245)</u>
Variazione in percentuale		100,0%

E.II Altri ratei e risconti passivi	31.12.2006	variazione	31.12.2007
Ratei passivi	16.988	-10.245	6.743
TOTALE	16.988	-10.245	6.743

Le variazioni più importanti delle voci di bilancio in oggetto sono dettagliate in seguito.

5) Elenco società controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

6) Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Crediti

Non esistono crediti di durata maggiore di 5 anni.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 58.353 e sono relativi ai crediti per imposte anticipate.

Debiti

Unico debiti alla chiusura d'esercizio di durata maggiore di 5 anni è il mutuo ipotecario acceso presso l'istituto di credito Banca Agricola Mantovana dettagliato al punto successivo dei debiti assistiti da garanzie.

Debiti assistiti da garanzie reali
D.4.3 Mutui passivi bancari 1.381.671

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti di durata maggiore di 5 anni, suddivisi per la quota a breve, a medio e a lungo termine.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo passivo BPU Gandino	26.451	3.576	0	30.027
Mutuo passivo Creberg Nembro	56.151	54.502	0	110.653
Mutuo passivo BPU Caravaggio	70.297	132.343	0	202.640
Mutuo ipotecario B.ca Agricola Mantovana	100.721	460.218	477.412	1.038.351
Totale	253.620	650.639	477.412	1.381.671

Il mutuo ipotecario acceso presso la Banca Agricola Mantovana è garantito da ipoteca in 1° grado sino alla concorrenza di euro 2.250.000 sul seguente bene della società:

- Immobile a destinazione commerciale/artigianale in corso di completamento in Comune di Nembro – Via Lombardia corpo A.

Crediti/debiti ripartizione geografica

Tutti i crediti e i debiti, nonché i ricavi realizzati, sono relativi all'area geografica Italia.

6-bis) Variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Alla chiusura dell'esercizio la società non detiene attività o passività in valuta.

6-ter) Crediti e debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7) Composizione ratei, risconti e altri fondi

Nei seguenti prospetti e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

D.2 Altri ratei e risconti attivi 24.704

Ratei attivi	988
Utenze	33
Affitti attivi	955
Risconti attivi	23.716
CPI	12.500
Locazioni	4.479
Canoni utenze	2.118

Oneri fideiussione	1.088
Bolli automezzi	1.130
Abbonamenti giornali e riviste	1.017
Vari	1.384

E.2 Altri ratei e risconti passivi
6.743

Ratei passivi	6.743
Utenze	3.749
Consulenze	911
Interessi su Mutui	213
Fornitura Carburante Automezzi	82
Vari	1.788

7-bis) Indicazione analitica del Patrimonio Netto

Nel prospetto seguente vengono esaminate analiticamente le poste del Patrimonio Netto, con specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

COMPOSIZIONE DELLE RISERVE						
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.138.540	-	-			
Riserve di capitale:						
Riserva arrotondamento	-	-	-	-	-	-
Riserva rivalutazione	34.739	A, B, C	34.739	34.739	-	-
Riserva Scissione	116.239	A, B, C	116.239	116.239	-	-
Riserva da Trasformazione art. 115 TUEL	5.500.000	A, B, C	5.500.000	5.500.000	-	-
Avanzo fusione	43.772	A, B, C	43.772	43.772	-	-
Riserva contributi regionali ex art. 55 TUIR	76.013	B	76.013	-	-	-
Riserva straordinaria	145.000	A, B, C	145.000	145.000	-	-
Riserve di utili:						
Riserva legale	153.839	B	153.839	-	-	-
Riserva statutaria	2.200	B	2.200	-	-	-
Riserva straordinaria	1.320.040	A, B, C	1.320.040	1.320.040	-	-
Utile d'esercizio precedente	88.911	A, B, C	88.911	88.911	-	-
Utile d'esercizio	613.777	A, B, C	613.777	613.777	-	-
Totale	9.233.070		8.094.530	7.862.478	0	0
Quota non distribuibile (1)	236.720					
Residua quota distribuibile	7.857.810					
Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci.						
(1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.						

RAPPRESENTAZIONE DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO								
	Capitale sociale	Riserve Rivalutazione	Riserve Legali	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	932.020	34.739	74.597	2.200	6.961.966	96.711	708.684	8.810.917
Destinazione del risultato dell'esercizio:			35.435		3.246		-38.681	0
Dividendi							-670.003	-670.003
Destinazione utile società incorporate			6.681					6.681
Dividendi società incorporate 2006						-122.201		-122.201
- Arrotondamento euro					-1			-1
Altre variazioni:								0
Fusione per incorporazione	206.520	0	680	0	-6.632	114.401		314.969
Risultato dell'esercizio corrente							728.931	728.931
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.138.540	34.739	117.393	2.200	6.958.579	88.911	728.931	9.069.293
Destinazione del risultato dell'esercizio:			36.446		242.485		-278.931	0
Dividendi							-450.000	-450.000
- Arrotondamento euro								0
Risultato dell'esercizio corrente							613.777	613.777
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.138.540	34.739	153.839	2.200	7.201.064	88.911	613.777	9.233.070

8) Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

9) Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni che non sono stati indicati nello stato patrimoniale.

La composizione e la natura degli impegni indicati nello stato patrimoniale è la seguente:

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Garanzie reali su beni propri	2.250.000	0	0	2.250.000
Fideiussioni prestate a terzi	35.409	82.500	0	117.909
Totale conti d'ordine	2.285.409	82.500	0	2.367.909

Le fideiussioni prestate a terzi consiste nella garanzia concessa ai seguenti soggetti per il ripristino del manto stradale in seguito ai lavori eseguiti:

- Comune di Gazzaniga di euro 5.000
- Comune di Ponte Nossola di euro 3.000
- Comune di Alzano Lombardo di euro 8.500
- Provincia di Bergamo di euro 18.909
- Comune di Nembro di euro 10.000
- Comune di Clusone di euro 10.000
- Società SNAM di euro 62.500

10) Ripartizione dei ricavi e delle vendite

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La ripartizione secondo aree geografiche non è indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Ripartizioni per attività

Ricavi per somministrazione di servizi	6.102
Attività ai PDR	95.315
Posa Contatore	195.419
Contratti da Utenti per prestazioni Distribuzione Gas (Allacciamenti)	808.748
Contratti da Utenti per prestazioni Distribuzione Gas (Scavi)	96.014
Ricavi da Trasporto Gas (Quota Fissa)	2.384.987
Ricavi da Trasporto del Gas su Rete	4.527.531
Addebito spettanze per lettura misuratori a imp. vend.	7.775
Ricavi per accertamento Delibera 40	80.710

Ripartizioni per aree geografiche

Tutti i ricavi realizzati sono relativi all'area geografica Lombardia.

11) Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C., diversi dai dividendi.

12) Suddivisione oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 C.C.

<i>C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri</i>	<i>294.296-</i>
Interessi passivi bancari di C/C	145.211-
Interessi Passivi su Mutui	77.813-
Interessi Passivi di Mora non contrattuali	218-
Interessi passivi e oneri finan. v/altri	4.254-
Interessi passivi Finanziamenti diversi	66.800-

13) Composizione dei proventi e degli oneri straordinari

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari e' indicata nei seguenti prospetti:

<i>E.20.b Altri proventi straordinari</i>	<i>207.595</i>
<i>Sopravvenienze attive non tassate</i>	<i>207.595</i>

La sopravvenienza attiva non tassata pari a euro 21.966 deriva dall'attribuzione da parte del Centro Operativo di Pescara del credito di imposta per studi e consulenze inerenti alle operazioni di concentrazione di cui all'art. 9

del Decreto Legge 14.03.2005 n. 35 convertito dalla Legge 80 del 14.05.2005.

La sopravvenienza attiva non tassata pari a euro 185.629 deriva dalla decisione della società di riallineare le divergenze fra valori civili ed i valori fiscali dei beni che si sono create per effetto della deduzione extracontabile, attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a conto economico attraverso il versamento di un imposta sostitutiva del 12% in base a quanto contenuto nel comma 48 dell'articolo 1 della Finanziaria 2008.

E.21.c Altri oneri straordinari 6.918-

Arrotondamento positivo EURO	1-
Sopravvenienze passive	6.917-

Le sopravvenienze passive sono per la maggior parte relative a costi di competenza esercizi precedenti.

13 bis) Utili e perdite su cambi.

Alla data di chiusura del bilancio non esistono attività e passività in valuta.

14) Riconciliazione tra imponibile fiscale ed imponibile da Bilancio

Imposte anticipate e differite

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

A completamento dei dati elencati, si precisa che:

- le imposte differite passive, qualora esistenti, sono state calcolate utilizzando le aliquote medie attese nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- le attività per imposte anticipate, qualora esistenti, sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza che nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno, il reddito imponibile non sarà inferiore a tali differenze.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate in base a quanto dettagliato nell'Allegato 3.

Si informa che nessuna differenza temporanea è stata esclusa dal calcolo della fiscalità differita attiva/passiva. Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 CNDCEr, nel prospetto seguente si riporta il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

A seguito delle modifiche apportate all'art 102 bis del TUIR in vigore anche nell'esercizio 2007 si è provveduto alla riduzione ai fini fiscali del 20% delle quote di ammortamento relative ai cespiti specifici dell'attività di distribuzione e trasporto del Gas naturale e all'iscrizione delle imposte anticipate relative.

	2006			2007		
	Importo	Aliquota	Imposta	Importo	Aliquota	Imposta
Utile Ante imposte	1.253.003	33,00%	413.491	1.042.609	33,00%	344.061
- Differenza tra valore e costo della produzione	1.210.347			1.127.832		
- Costi per il personale	1.253.749			1.133.708		
- Svalutazione crediti	0			0		
Differenza tra valore e costo della produzione rettificata (1)	2.464.096	4,25%	104.724	2.261.540	4,25%	96.115
Aliquota teorica (2)		41,36%	518.215		42,22%	440.176
Effetto della variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica						
- Variazioni in aumento	230.930			264.148		
- Variazioni in diminuzione	(181.418)			(228.655)		
Variazione imponibile fiscale IRES	49.512	33,00%	16.339	35.493	33,00%	11.713

	2006			2007		
	Importo	Aliquota	Imposta	Importo	Aliquota	Imposta
- Variazioni in aumento	456.808			307.199		
- Variazioni in diminuzione	(61.765)			(51.777)		
Variazione imponibile fiscale IRAP	395.043	4,25%	16.789	255.422	4,25%	10.855
Aliquota effettiva		44,00%	551.343		44,38%	462.745

(1) La "Differenza tra valori e costi della produzione" è rettificata degli importi delle seguenti voci dello schema di conto economico: costo per il personale, svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

(2) L'aliquota teorica è determinata rapportando le imposte calcolate Ires e Irap all'utile prima delle imposte.

15) Numero medio dipendenti

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto alla riduzione di n. 6 addetti del settore, in seguito al piano di ristrutturazione generale pianificato con il progetto di aggregazione realizzato nell'esercizio.

Nel seguente prospetto è indicata la movimentazione e il numero dei dipendenti, ripartito per categoria:

Movimentazione Posizioni	Quadro	Impiegati	Operai	Operai apprendisti	Totale dipendenti	Assimilati ai dipendenti
01.01.2007	1	15	9	2	27	0
Assunzioni	0	2	4	0	4	13
Fine rapporto	0	1	2	2	3	12
31.12.2007	1	16	11	0	28	1

16) Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Organo	Compenso
Consiglio Amministrazione	111.000
Collegio Sindacale	12.337

17) Numero e valore azioni della società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

18) Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in riferimento alle azioni di godimento in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Si precisa peraltro che la società non ha emesso altri titoli di debito.

19) Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

19-bis) Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci che rappresentano per la società dei debiti con obbligo di restituzione.

20) Bilanci dei Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare e pertanto non esistono

proventi e beni di cui al terzo e al quarto comma dell'art. 2447-decies.

21) Informazioni relative ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22) Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2007 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULL'ESAME DEI CONTI ANNUALI SEPARATI AL 31 DICEMBRE 2006
AI SENSI DELLA DELIBERA DEL 21 DICEMBRE 2001, N. 311
DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Al Consiglio di Amministrazione della
UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l.

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'articolo 9, comma 9.3, della Delibera n. 311 del 21 dicembre 2001 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito "la Delibera") abbiamo esaminato la conformità degli allegati rendiconti annuali separati per attività e servizi comuni e dei relativi comparti (di seguito i "conti annuali separati") della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, redatti in base all'art. 9, comma 9.2, della menzionata Delibera.

I conti annuali separati derivano dal bilancio d'esercizio della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. al 31 dicembre 2006 che è stato da noi assoggettato a revisione contabile, a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 4 aprile 2007.

La società non dispone di un sistema di contabilità industriale, così come previsto dalla Delibera n. 311 del 21 dicembre 2001; tale sistema è attualmente in corso di implementazione.

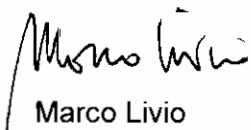
La responsabilità della redazione dei conti annuali separati compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio di conformità sulla corretta applicazione della citata Delibera.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo l'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) emesso dall'International Auditing Practices Committee (IAPC) e, pertanto, include l'esame, a campione, delle evidenze in merito alla conformità alla Delibera dei conti annuali separati e l'effettuazione di quelle procedure di verifica considerate necessarie nelle circostanze. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio di conformità.
3. Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che gli allegati conti annuali separati della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. al 31 dicembre 2006 sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri previsti dalla Delibera n. 311 del 21 dicembre 2001 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e, ove in essa non specificati, a quelli indicati nelle note di commento.

4. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini indicati al punto 1 e, pertanto, non potrà essere utilizzata per scopi diversi da quelli per i quali è stata richiesta, né potrà essere divulgata a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Bergamo, 27 settembre 2007

TickMark S.p.A.



Marco Livio
(Socio)